

*COMUNE DI MARUGGIO*

*Provincia di TARANTO*

***PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE***

***SULLA PROPOSTA DI***

***BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019***

***E DOCUMENTI ALLEGATI***

*L'ORGANO DI REVISIONE*

dott. Cosimo Giovine

**Comune di Maruggio**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 137 del 29 marzo 2017**

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Maruggio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Maruggio, 29 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Cosimo Giovine

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 .....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
2. Previsioni di cassa .....	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	12
6. La nota integrativa.....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	13
7. Verifica della coerenza interna .....	13
8. Verifica della coerenza esterna .....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	17
A) ENTRATE.....	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	19
Spese di personale .....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( <a href="#">art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112</a> – conv. nella <a href="#">Legge 133/2008</a> ).....	20
Spese per acquisto beni e servizi .....	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	21
Fondo di riserva di competenza .....	22
Fondi per spese potenziali .....	22
Fondo di riserva di cassa .....	23
ORGANISMI PARTECIPATI .....	23
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	23
INDEBITAMENTO .....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	26
CONCLUSIONI .....	27

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'Organo di Revisione del Comune di Maruggio, nominato con delibera consiliare n. 1 del 28/02/2014.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 28 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale nella medesima data con delibera n. 58, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **[nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
  - a. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c. il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g. la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):**
  - h. il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i. le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **[nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
  - j. la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (Proposta di C.C. predisposta);

- k. le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi:
- Delibera di G.C. n. 9 del 01/02/2017 di conferma delle tariffe Tosap 2017;
  - Delibera di G.C. n. 18 del 01/02/2017 di conferma delle tariffe Imposta comunale pubblicità 2017 e Diritti di affissione 2017;
  - Delibera di G.C. n. 29 del 22/02/2017 relativa ai servizi a domanda individuale per il 2017
- l. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#)) - Vedi allegato;
- m. il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
- n. il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
- o. la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- p. la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali:
- (Delibera di C.C. n. 5 del 01/02/2017 "Conferma aliquote Tasi 2017);
  - (Delibera di C.C. n. 6 del 01/02/2017 "Conferma aliquote IMU 2017);
  - (Proposta di delibera di C.C. Addizionale Irpef 2017);
- q. il piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);
- r. Il programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008](#) (deliberazione di C.C. n. 13 del 10 marzo 2017);
- s. Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008](#);
- t. Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
- u. i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
- v. i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - piani di ammortamento e prospetti degli interessi passivi sui mutui e prestiti di cui all'art. 24 comma 3, lett. e) ed f) del Regolamento di Contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

#### ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

#### VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

##### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 28 del 28 maggio 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione formulata con verbale n. 102 in data 27 aprile 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
<b>Disponibilità</b>	3.049.005,50	2.212.754,42	1.193.376,98
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	1.269.222,76	217.790,63
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata sulla base del [principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011](#) con determina n. 28 del 29 marzo 2017 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

### BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

#### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	386.026,75	4.403,38	4.403,38	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	679.808,17	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	302.500,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>4.714.378,18</b>	<b>4.744.169,39</b>	<b>4.886.264,80</b>	<b>4.669.861,11</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>684.208,67</b>	<b>576.094,56</b>	<b>551.474,11</b>	<b>551.361,98</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>1.534.638,23</b>	<b>1.793.660,75</b>	<b>1.635.074,90</b>	<b>1.594.827,96</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>2.237.123,86</b>	<b>3.926.155,00</b>	<b>17.181.858,87</b>	<b>3.041.088,80</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>169.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>3.460.000,00</b>	<b>2.170.000,00</b>	<b>2.170.000,00</b>	<b>2.170.000,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>13.399.348,94</b>	<b>13.810.079,70</b>	<b>27.024.672,68</b>	<b>12.627.139,85</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>14.767.683,86</b>	<b>13.814.483,08</b>	<b>27.029.076,06</b>	<b>12.627.139,85</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		-	-	-	-
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	6.574.327,06	6.549.274,36	6.392.997,23	6.158.200,46
		<i>di cui già impegnato</i>		528.036,71	64.522,39	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	4.403,38	4.403,38	-
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	3.928.257,03	4.267.409,92	17.628.311,28	3.450.738,69
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	205.099,77	227.798,80	237.767,55	248.200,70
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	3.460.000,00	2.170.000,00	2.170.000,00	2.170.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>14.767.683,86</b>	<b>13.814.483,08</b>	<b>27.029.076,06</b>	<b>12.627.139,81</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>528.036,71</b>	<b>64.522,39</b>	
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	<b>4.403,38</b>	<b>4.403,38</b>	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>14.767.683,86</b>	<b>13.814.483,08</b>	<b>27.029.076,06</b>	<b>12.627.139,81</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>528.036,71</b>	<b>64.522,39</b>	
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	<b>4.403,38</b>	<b>4.403,38</b>	

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2017</b>	<b>1.193.376,98</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	6.097.883,08
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	874.855,09
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.215.972,12
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.849.643,55
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	634.975,86
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	300.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.813.996,47
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>18.787.326,17</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>19.980.703,15</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	8.736.591,32
2	<i>Spese in conto capitale</i>	5.338.545,50
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	300.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	227.798,80
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	300.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.752.650,87
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>17.655.586,49</b>

<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>2.325.116,66</b>
-----------------------	---------------------

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#).

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'Organo di Revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 217.790,63.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREVISIONI DI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI DI CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2017			-	1.193.376,98
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.224.830,27	4.744.169,39	6.968.999,66	6.097.883,08
2	Trasferimenti correnti	309.268,86	576.094,56	885.363,42	874.855,09
3	Entrate extratributarie	2.041.921,98	1.793.660,75	3.835.582,73	3.215.972,12
4	Entrate in conto capitale	923.488,55	3.926.155,00	4.849.643,55	4.849.643,55
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	334.975,86	300.000,00	634.975,86	634.975,86
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	643.996,47	2.170.000,00	2.813.996,47	2.813.996,47
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.478.481,99	13.810.079,70	20.288.561,69	19.980.703,15
1	Spese correnti	2.839.236,10	6.549.274,36	9.388.510,46	8.736.591,32
2	Spese in conto capitale	1.246.769,68	4.267.409,92	5.514.179,60	5.338.545,50
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	300.000,00	300.000,00	300.000,00
4	Rimborso di prestiti	-	227.798,80	227.798,80	227.798,80
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	300.000,00	300.000,00	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	582.650,87	2.170.000,00	2.752.650,87	2.752.650,87
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.668.656,65	13.814.483,08	18.483.139,73	17.655.586,49
SALDO DI CASSA		1.809.825,34	- 4.403,38	1.805.421,96	2.325.116,66

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.403,38	4.403,38	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.113.924,70	7.072.813,81	6.816.051,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.549.274,36	6.392.997,23	6.158.200,46
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		4.403,38	4.403,38	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		650.486,74	580.419,39	517.798,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	227.798,80	237.767,55	248.200,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>341.254,92</b>	<b>446.452,41</b>	<b>409.649,89</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	142.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	483.254,92	446.452,41	409.649,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>	<b>- 0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 142.000,00 di entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente rinvia da contributi per permesso a costruire.

L'importo di euro 483.254,92 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada, al netto dei compensi alla società di gestione del servizio.

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

<b>ENTRATE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>SPESE</b>	<b>IMPORTO</b>
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	0,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Donazioni	0,00	Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	0,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria (al netto del FCDE)	213.071,27	Oneri straordinari da Sentenze esecutive ed atti equiparati	70.000,00
		Altro oneri straordinari da riconoscere come debiti fuori bilancio	44.191,14
		Altre spese comprese quelle relative al potenziamento degli strumenti a disposizione degli uffici per l'accertamento	98.880,13
Proventi sanzioni Codice della Strada (al netto del FCDE)	483.254,92	Spese di investimento relative alla sicurezza stradale di cui all'art. 208 del D. Lgs. 285/92	483.254,92
Entrate per eventi calamitosi	0,00	Spese per eventi calamitosi	0,00
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni			
Condoni	80.000,00	Spese in conto capitale (vincolo n. 2017/4) - Allegato 2)	80.000,00
Alienazione di immobilizzazioni – Vendita Zone PIP	94.080,00	Spese in conto capitale (vincolo n. 2017/18) - Allegato 3)	94.080,00
Alienazione di immobilizzazioni – Vendita del locale commerciale in Piazza da Verrazzano	145.600,00	Spese in c/capitale (vincolo n. 2017/23) - Allegato 4)	145.600,00
Accensioni di prestiti	0,00	Gli investimenti diretti	0,00
Contributi agli investimenti		Contributi agli investimenti	
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.016.006,19</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1.016.006,19</b>

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	4.403,38	4.403,38	-
Titolo 1	4.744.169,39	4.886.264,80	4.669.861,11
Titolo 2	576.094,56	551.474,11	551.361,98
Titolo 3	1.793.660,75	1.635.074,90	1.594.827,96
Titolo 4	3.926.155,00	17.181.858,87	3.041.088,80
Titolo 5	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>11.344.483,08</b>	<b>24.559.076,06</b>	<b>10.157.139,85</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1 al netto del FPV, FCDE e accantonamenti	5.876.098,62	5.789.888,84	5.617.712,68
Titolo 2	4.267.409,92	17.628.311,28	3.450.738,69
Titolo 3	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>10.443.508,54</b>	<b>23.718.200,12</b>	<b>9.368.451,37</b>
Differenza	<b>900.974,54</b>	<b>840.875,94</b>	<b>788.688,48</b>

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

## 7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'Organo di Revisione ha espresso parere con verbale n. 136 del 25 marzo 2017, attestando la sua coerenza e chiarendo che attendibilità e congruità potranno essere rilevate solo dopo l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017.

### **7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

#### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo e ratificato dal Consiglio Comunale con atto n. 10 del 10 marzo 2017.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'Organo di Revisione ha formulato il parere con verbale n. 125 in data 05 ottobre 2016 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex [art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011](#)**

Con la sottoscrizione della presente relazione al bilancio di previsione, l'Organo di Revisione esprime parere favorevole al Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4, d.l. 98/2011, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 56 del 28 marzo 2017, quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) punto 1 del TUEL](#).

### **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)**

Con la sottoscrizione della presente relazione al bilancio di previsione, l'Organo di Revisione esprime parere favorevole al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 l. 133/2008, adottato con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 10 marzo 2017, quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) punto 1 del TUEL](#).

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo l'ente è tenuto ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. I comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.403,38	4.403,38	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	<b>4.403,38</b>	<b>4.403,38</b>	-
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>4.744.169,39</b>	<b>4.886.264,80</b>	<b>4.669.861,11</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>576.094,56</b>	<b>551.474,11</b>	<b>551.361,98</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>1.793.660,75</b>	<b>1.635.074,90</b>	<b>1.594.827,96</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>3.926.155,00</b>	<b>17.181.858,87</b>	<b>3.041.088,80</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.544.870,98	6.388.593,85	6.158.200,46
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.403,38	4.403,38	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	650.486,74	580.419,39	517.798,78
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	2.689,00	2.689,00	2.689,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>5.876.098,62</b>	<b>5.789.888,84</b>	<b>5.617.712,68</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.267.409,92	17.628.311,28	3.450.738,69
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>4.267.409,92</b>	<b>17.628.311,28</b>	<b>3.450.738,69</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup></b>	(-)	-	-	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>900.974,54</b>	<b>840.875,94</b>	<b>788.688,48</b>

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019</b>
---

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 1.576.017,09 in aumento rispetto alle previsioni definitive per l'esercizio 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni presentano le seguenti previsioni:

TRIBUTO	prev. 2017	prev. 2018	prev. 2019
ICI	-	-	-
IMU	500.000,00	200.000,00	-
TARI	140.545,38	311.351,65	394.947,96
totale	640.545,38	511.351,65	394.947,96
Fondo crediti dubbia esigibilità	294.097,31	147.224,70	7.977,95

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate previste 2017	Spese previste 2017	% copertura 2017
Mensa scolastica	27.000,00	105.000,00	25,71%
* al lordo dei contributi	37.226,00	105.000,00	35,45%
Soggiorni stagionali anziani	28.000,00	28.000,00	100,00%
Illuminazione votiva	20.000,00	20.000,00	100,00%
Teatro comunale	2.000,00	6.000,00	33,33%
Campo sportivo	9.500,00	19.000,00	50,00%
<b>Totale al netto dei contributi</b>	<b>86.500,00</b>	<b>178.000,00</b>	<b>48,60%</b>
<b>Totale al lordo dei contributi</b>	<b>96.726,00</b>	<b>178.000,00</b>	<b>54,34%</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Capitolo	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
2/5 accertamento IMU	500.000,00	292.110,00	200.000,00	141.878,79	-	-
32/1 accertamento TARI	140.545,38	1.987,31	311.351,65	5.345,91	394.947,96	7.977,95
586/1 canone loc. caserma Carabinieri	8.572,88	389,47	8.572,88	472,92	8.572,88	556,38
586/3 canone loc. box P.za da Verrazzano	12.640,00	1.091,84	12.640,00	1.325,81	12.640,00	1.559,78
586/4 fitti case popolari	5.323,00	1.608,56	5.323,00	1.953,25	5.323,00	2.297,94
430/0 sanzioni CdS 50% spese vincolate	20.000,00	1.997,88	20.000,00	2.426,00	20.000,00	2.854,11
430/1 sanzioni CdS tipologia AT 50% spese vinc.	15.000,00	48,52	15.000,00	58,91	15.000,00	69,31
430/3 sanzioni CdS tipologia Velox	850.000,00	171.745,08	850.000,00	208.547,59	850.000,00	245.530,11
430/5 sanzioni CdS art. 126bis quota 50% vinc.	50.000,00	10.133,77	50.000,00	12.305,29	50.000,00	14.476,81
430/2 sanzioni CdS tipologia Photored 50% vinc.	55.000,00	5.494,17	55.000,00	6.671,48	55.000,00	7.848,81
431/0 sanzioni CdS quota 50% spese di bilancio	20.000,00	1.997,88	20.000,00	2.426,00	20.000,00	2.854,11
431/1 sanzioni CdS tipologia AT 50% spese bilancio	15.000,00	48,52	15.000,00	58,91	15.000,00	69,31
431/2 sanzioni CdS tipologia Photored 50% bilancio	55.000,00	5.494,17	55.000,00	6.671,49	55.000,00	7.848,81
431/7 sanzioni CdS art. 126bis quota 50% bilancio	50.000,00	10.133,77	50.000,00	12.305,29	50.000,00	14.476,81
32/0 TARI	1.576.017,09	135.364,11	1.579.917,29	164.777,47	1.579.917,29	193.855,85
32/2 tributo provinciale TARI	78.800,85	10.841,69	78.995,86	13.194,28	78.995,86	15.522,69
<b>TOTALE</b>	<b>3.451.899,20</b>	<b>650.486,74</b>	<b>3.326.800,68</b>	<b>580.419,39</b>	<b>3.210.396,99</b>	<b>517.798,78</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 29 del 22 febbraio 2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 54,34% al lordo dei contributi.

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe già in vigore.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017
sanzioni ex art.208 co 1 cds	140.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	850.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>990.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	180.582,26
Percentuale fondo (%)	18,24

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 116.162,82 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);

- euro 483.254,92 per sanzioni ex [art.142, comma 12 del codice della strada](#);

oltre euro 195.000,00 (art. 142) ed euro 15.000,00 (art. 208) per compensi alla società affidataria per l'accertamento delle violazioni.

Con atto di Giunta n. 48 in data 17 marzo 2017 la somma prevista, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei compensi alla società affidataria, è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 208, comma 4, e per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 142 del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha destinato euro 6.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2017	335.000,00	42,39%
2018	205.000,00	0,00%
2019	255.000,00	0,00%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

### ***B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI***

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	1.186.115,00	1.186.035,00	1.203.367,00
102	imposte e tasse a carico ente	102.839,29	95.421,49	96.461,49
103	acquisto beni e servizi	4.033.123,80	3.975.322,16	3.870.510,10
104	trasferimenti correnti	286.223,85	271.831,86	266.781,86
107	interessi passivi	117.360,68	108.108,33	98.422,23
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive	15.500,00	15.500,00	15.500,00
110	altre spese per redditi di capitale	808.111,74	740.778,39	607.157,78
<b>TOTALE</b>		<b>6.549.274,36</b>	<b>6.392.997,23</b>	<b>6.158.200,46</b>

### **Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#),

[comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 37.737,67;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 990.697,35;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

L'Organo di Revisione ha provveduto con verbale n. 125 in data 05 ottobre 2016, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101		1.186.115,00	1.186.035,00	1.203.367,00
Spese macroaggregato 103		0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102		80.116,29	77.645,29	78.240,29
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....		0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....		0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....		0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>		<b>1.266.231,29</b>	<b>1.263.680,29</b>	<b>1.281.607,29</b>
(-) Componenti escluse (B)		292.779,07	292.779,07	292.779,07
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>990.697,35</b>	<b>973.452,22</b>	<b>970.901,22</b>	<b>988.828,22</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 990.697,35.

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma ([art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112](#) – conv. nella [Legge 133/2008](#))**

Non è prevista l'assegnazione di incarichi di collaborazione autonoma.

#### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Differenza limite - previsioni	Differenza riferimento - previsioni
Studi e consulenze	-	80,00%	-	-	-	-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	-	80,00%	-	-	-	-
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-	-	-	-
Missioni	3.173,49	50,00%	1.586,75	900,00	686,75	2.273,49
Formazione	735,00	50,00%	367,50	360,00	7,50	375,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	20.905,78	70,00%	14.634,05	20.248,00	- 5.613,95	657,78
Acquisto mobili e arredi	-	80,00%	-	-	-	-
Canoni locazione passiva immobili ad uso istituzionale	-	15,00%	-	-	-	-

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di Revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

#### ANNO 2017

TITOLI	bilancio 2017	accantonamento obbligatorio al FCDE	accantonamento effettivo al FCDE	differenza	% accantonamento su previsione
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.597.169,39	629.004,44	440.303,11	- 188.701,33	9,58%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	560.586,23	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.777.092,61	300.262,29	210.183,63	- 90.078,66	11,83%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.926.155,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	300.000,00	-	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE	11.161.003,23	929.266,73	650.486,74	- 278.779,99	5,83%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.934.848,23	929.266,73	650.486,74	- 278.779,99	9,38%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.226.155,00	-	-	-	0,00%

**ANNO 2018**

TITOLI	bilancio 2018	accantonamento obbligatorio al FCDE	accantonamento effettivo al FCDE	differenza	% accantonamento su previsione
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.878.264,80	382.584,06	325.196,45	- 57.387,61	6,67%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	559.474,11	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.635.074,90	300.262,29	255.222,94	- 45.039,35	15,61%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.181.858,87	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	300.000,00	-	-	-	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>24.554.672,68</b>	<b>682.846,35</b>	<b>580.419,39</b>	<b>- 102.426,96</b>	<b>2,36%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	7.072.813,81	682.846,35	580.419,39	- 102.426,96	8,21%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	17.481.858,87	-	-	-	0,00%

**ANNO 2019**

TITOLI	bilancio 2019	accantonamento obbligatorio al FCDE	accantonamento effettivo al FCDE	differenza	% accantonamento su previsione
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	4.661.861,11	217.356,49	217.356,49	-	4,66%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	558.361,98	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.595.827,96	300.262,29	300.442,29	180,00	18,83%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.041.088,80	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	300.000,00	-	-	-	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>10.157.139,85</b>	<b>517.618,78</b>	<b>517.798,78</b>	<b>180,00</b>	<b>5,10%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.816.051,05	517.618,78	517.798,78	180,00	7,60%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.341.088,80	-	-	-	0,00%

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 20.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 25.000,00 pari allo 0,39% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 25.000,00 pari allo 0,41% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.689,00	2.689,00	2.689,00
<b>TOTALE</b>	<b>22.689,00</b>	<b>22.689,00</b>	<b>22.689,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa ammonta a euro 70.000,00 pari allo 0,49% delle spese finali, e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,20% delle spese finali).

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato servizi.

L'ente non ha adottato provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi

**Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della [legge 147/2013](#) e [art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016](#))

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della [Legge 147/2013](#)

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

La partecipata Torre Moline s.p.a., costituita con lo scopo di gestire il porto turistico in località Campomarino, e che avrebbe dovuto generare un consistente ritorno di introiti e immagine per l'Ente, presenta una situazione molto delicata che il Comune sta gestendo con estrema cautela e attenzione alle procedure onde evitare danni al patrimonio pubblico impegnato al momento della costituzione. La partecipata, infatti, risulta non aver versato per diversi anni il canone di concessione demaniale e sta agendo in maniera visibilmente contraria alle dichiarate finalità di pubblico interesse (in particolare la mancata bonifica del porto, oggetto primo dell'attività, oltre a censurabili atti di gestione volti a ridurre la partecipazione del Comune al di sotto del minimo previsto dallo Statuto sociale).

Per tali motivi l'Ente considera prioritaria la revoca della concessione demaniale (dovuta ex lege in caso di mancato versamento di anche una sola annualità, ma mai posta in essere dalla Regione Puglia per ingiustificate ragioni) e allo scopo si è attivato, anche con ricorso al Tribunale Amministrativo, per risolvere la questione nel merito.

Nelle more della pronuncia del Tribunale Amministrativo e/o della revoca della concessione demaniale da parte della Regione Puglia, nessun piano di razionalizzazione potrebbe essere messo in atto se non a rischio di perdita del capitale investito. Per tale ragione l'Ente non ha ancora provveduto alla stesura del piano di razionalizzazione delle partecipate ex art. 1 cc. 611 ss. l. 190/2014, subordinando detta adozione alla risoluzione della questione sopra esposta.

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono le seguenti:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Programma triennale OO.PP	3.200.000,00	16.986.858,87	2.816.088,80
Altre spese in conto capitale	1.067.409,92	641.452,41	634.649,89
<b>TOTALE SPESE TIT. II – III</b>	<b>4.267.409,92</b>	<b>17.628.311,28</b>	<b>3.450.738,69</b>
<b>IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>4.267.409,92</b>	<b>17.628.311,28</b>	<b>3.450.738,69</b>
di cui			
Tit. 2.04.06	=====	=====	=====

e prevedono le seguenti fonti di finanziamento:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Alienazioni	259.680,00	20.000,00	20.000,00
Contributi da altre A.P.	3.251.475,00	15.986.858,87	2.366.088,80
Proventi permessi di costruire e assimilati	193.000,00	255.000,00	205.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	80.000,00	920.000,00	450.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti vincolate ad investimenti	483.254,92	446.452,41	409.649,89
FPV di entrata parte capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate reimputate da esercizi precedenti a finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>4.267.409,92</b>	<b>17.628.311,28</b>	<b>3.450.738,69</b>
<b>MUTUI TIT. VI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.267.409,92</b>	<b>17.628.311,28</b>	<b>3.450.738,69</b>

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<b><u>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</u></b>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata		
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<b>Totale spesa investimento</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>

vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Organo di Revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

**Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi è pari a zero e pertanto rientra nei limiti disposti [dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012](#). Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili.

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista per acquisto immobili è pari a zero e pertanto rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012](#).

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	127.608,60	115.801,14	117.360,68	108.108,33	98.422,23
entrate correnti	5.506.535,18	6.141.809,99	6.030.602,50	6.933.225,08	7.113.924,70
% su entrate correnti	2,32%	1,89%	1,95%	1,56%	1,38%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito (+)	2.965.987,48	2.707.817,96	2.671.718,19	2.443.919,39	2.206.151,84
Nuovi prestiti (+)	0,00	169.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	258.169,52	205.099,77	227.798,80	237.767,55	248.200,70
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.707.817,96</b>	<b>2.671.718,19</b>	<b>2.443.919,39</b>	<b>2.206.151,84</b>	<b>1.957.951,14</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	127.608,60	115.801,14	117.360,68	108.108,33	98.422,23
Quota capitale	258.169,52	205.099,77	227.798,80	237.767,55	248.200,70
<b>Totale</b>	<b>385.778,12</b>	<b>320.900,91</b>	<b>345.159,48</b>	<b>345.875,88</b>	<b>346.622,93</b>

L'ente non ha prestato garanzie principali né sussidiarie.

L'Organo di Revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- degli elementi indicati nella nota integrativa.

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i previsti finanziamenti.

#### **a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

#### **b) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

#### **c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

l'Organo di Revisione  
dott. Cosimo Giovine